

Call center: la commessa Enel salva i posti

► L'annuncio: saranno assunti tutti i lavoratori a rischio ► L'amministratore della System House, Nicola Silipo
Sono 60 quelli di Casarano, verranno spostati a Supersano «Manterremo diritti maturati e trattamento economico»

Pierpaolo SPADA

La trattativa era iniziata a fine aprile e si è chiusa ieri, con esito positivo. System House srl ha acquisito le commesse Enel Energia e Servizio Elettrico Nazionale. E si appresta ad assumere tutti gli operatori finora a rischio nei contact center Customer Digital Service di Casarano (60) e La Spezia (134).

Il transito dei lavoratori da una società all'altra non dovrebbe tardare. Gli operatori di Casarano saranno trasferiti nel contact center di System House a Supersano (inaugurato l'11 maggio 2023 dal ministro Raffaele Fitto e dove sono già attivi 500 lavoratori), mentre quelli di La

Spezia in una nuova struttura non lontana da quella attuale. Ne ha dato conferma ieri mattina a Quotidiano l'amministratore di System House srl, l'ingegnere e commendatore Agostino Nicola Silipo: «Abbiamo appena sottoscritto il contratto con i nuovi committenti. Si tratta di un affidamento diretto e provvisorio in vista della gara che per Enel Energia è prevista tra un anno, mentre per Servizio Elettrico Nazionale è già in corso e ci vede concorrenti. I lavoratori manterranno diritti e trattamento economico maturati. La nostra azienda si fonda sull'etica: lavoratori vengono prima di tutto. Quindi, ci siamo resi disponibili come al solito a



Un call center

fare quello che abbiamo già fatto a Napoli, dove abbiamo assunto altri 212 lavoratori in difficoltà. L'unico interes-

se che ci guida è quello di voler dare una mano alle persone», afferma l'imprenditore, oggi a capo di una società

delle telecomunicazioni leader, fondata nel 1981 a Reggio Calabria in Calabria e operativa 14 sedi e oltre 3mila dipendenti in Italia.

La stessa che il 25 maggio ha ottenuto l'assegnazione della commessa Iren (servizio idrico) e che qualche giorno prima aveva acquisito la società di recupero crediti Ex Maran di Spoleto. Si chiude così una vertenza che nelle ultime settimane aveva generato proteste continue e intense proteste dei lavoratori, a causa degli squilibri registrati nel Gruppo Saladini, che controlla Customer Digital Service e la società Meglio Questo, alla quale il call center di Casarano stava per essere ceduto. Gli operatori salentini, so-

lo l'altro ieri, sono riusciti a ottenere il saldo di marzo e aprile. Al felice epilogo della trattativa con System House hanno contribuito anche i sindacati di categoria (Slc Cgil, Fistel Cisl, Uilcom e Ugl Tlc), sempre al fianco dei lavoratori: «Oggi - commenta il segretario di Ugl Tlc, Francesco Antonaci, dipendente di System House a Supersano - finalmente si mette un punto definitivo a questa vicenda con l'assegnazione della commessa Enel Energia all'azienda dell'ingegner Silipo, che anche in questo caso si è dimostrato sensibile e attento ai problemi, alla continuità lavorativa e occupazionale degli operatori coinvolti».